



Decreto Dirigenziale n. 277 del 27/10/2016

Dipartimento 52 - Salute e Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Ambiente e Ecosistema

Oggetto dell'Atto:

Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale relativo al progetto "Parco eolico di potenza 33 MW e delle infrastrutture elettriche connesse" da realizzarsi nei comuni di Balvano (PZ), Vietri di Potenza (PZ) e Caggiano (SA) - proposto dalla Soc. Balvano Wind s.r.l. - CUP 6128.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. che con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010, pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R.C. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
- c. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, pubblicata sul BURC n. 33 del 30/05/2011, sono stati approvati gli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania";
- d. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il *"Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009"*, successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
- e. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - e.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - e.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- f. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011 e ss.mm.ii., è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- g. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- h. che con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, pubblicata sul BURC n. 15 del 11/02/2013, è stato modificato ed integrato il Disciplinare prevedendo nell'ambito della Commissione una sezione ordinaria e una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW ed inoltre che le nomine dei componenti la Commissione vengano effettuate ogni ventiquattro mesi e non possano essere confermate alla scadenza, fatta salva la conferma delle nomine dei componenti individuati in ragione del loro Ufficio;
- i. che, con Regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;
- j. che, con D.P.G.R.C. n. 62 del 10/04/2015 avente ad oggetto "Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: Modifiche Decreto Presidente Giunta n. 439 del 15/11/2013 - Disposizioni transitorie" pubblicato sul BURC n. 24 del 13/4/2015, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

- k. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

CONSIDERATO:

- a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 936059 del 09.12.2011 contrassegnata con CUP 6128, la Soc. Balvano Wind s.r.l., con sede in Roma – 00197 - alla Via Gramsci n. 14, ha trasmesso istanza di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto "Parco eolico di potenza 33 MW e delle infrastrutture elettriche connesse" da realizzarsi nei comuni di Balvano (PZ), Vietri di Potenza (PZ) e Caggiano (SA);
- b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito dal Dott. Sergio Nardò, dall'Arch. Mariano Iovine, dal Dott. Renato Olivares e dalla Dott.ssa Emanuela Buonocore e successivamente, per il prosieguo dell'istruttoria al gruppo istruttore dalla dott.ssa Assunta Maria Santangelo e dalla Dott.ssa Loredana Pascarella, iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;
- c. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 20058 del 11.01.2012, la Soc. Balvano Wind s.r.l., ha trasmesso integrazioni acquisiti al prot. reg. n. 99090 del 08.02.2012;
- d. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 476804 del 21.06.2012, la Soc. Balvano Wind s.r.l., ha trasmesso ulteriori integrazioni e chiarimenti acquisiti al prot. reg. n. 240947 del 04/04/2013 e n. 257883 del 10.04.2013;
- e. che, con nota prot. reg. n. 162192 del 05.03.2013, si è provveduto a comunicare alla Soc. Balvano Wind s.r.l. la necessità, considerata l'entità delle integrazioni sia amministrative sia progettuali da produrre, di esperire per il progetto in parola una nuova procedura di VIA e, quindi, l'archiviazione dell'istanza acquisita al prot. reg. n. 936059 del 09.12.2011;
- f. che, con note acquisite al prot. reg. n. 796549 del 21.11.2013, n. 549676 del 06.08.2014, n. 867412 del 14.12.2015 e n. 126998 del 23.02.2016, la Soc. Balvano Wind s.r.l., ha trasmesso ulteriori integrazioni;

RILEVATO:

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 24.05.2016, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito riportato:
- "presa visione dei pareri istruttori resi al Segretariato Regionale del Mibact dalla Soprintendenza Belle arti e paesaggio di Salerno e Avellino (con nota prot. n. 6950 del 24/05/2016) e dalla Soprintendenza Archeologia della Campania (con nota prot. n. 3634 del 2/03/2016), dopo ampia discussione decide di esprimere parere negativo di Valutazione d'Impatto Ambientale con le seguenti motivazioni:*
- *l'impianto eolico interferisce sensibilmente con il territorio salernitano ed interessa, con le relative "aree contermini" di cui al D.M. 10/9/2010 (non inequivocabilmente perimetrate negli elaborati inviati), vari comuni della provincia di Salerno oltre a Caggiano, quali Ricigliano, San Gregorio Magno, Romagnano al Monte e Salvitelle, nei quali sono presenti centri storici, numerosi e diffusi beni culturali e paesaggistici e punti di vista o di belvedere accessibili al pubblico, dei quali manca una circostanziata ricognizione;*

- *l'impianto in questione presenta un'elevata visibilità a causa della sua consistenza, dell'altezza degli aerogeneratori e dell'ubicazione anche lungo i crinali dei monti e a quote altimetriche elevate sui rilievi dell'appennino meridionale, creando forte disturbo nelle vedute di insieme della zona e dei molteplici luoghi e siti tutelati;*
- *la realizzazione delle opere inserite nel territorio di Caggiano, che gravano parzialmente in aree tutelate paesaggisticamente oltre ad essere anch'esse comprese in "aree contermini", impatta negativamente sul paesaggio, soprattutto a causa dell'inevitabile e consistente taglio di alberi nelle aree boscate e delle alterazioni che apporterebbe al naturale aspetto morfologico della zona, caratterizzata principalmente dalla presenza del fiume Landro con i suoi affluenti ed impluvi, dai rilievi a tratti coperti da boschi e a tratti particolarmente impervi (come, ad esempio, Monte La Serrapola in località San Biagio), dalla vocazione del territorio prettamente rurale e dalla sua scarsa edificazione;*
- *l'esecuzione della nuova stazione elettrica stravolge i luoghi e la visione degli stessi da svariati punti di vista, anche di diffusa e libera fruizione pubblica, compresi i nuclei e i percorsi storici, incluso il suggestivo centro storico di Caggiano, il sito di belvedere antistante alla porta Marvicino e il tracciato medievale extra moenia con la chiesa di Santa Veneranda;*
- *l'impianto eolico, aggiungendosi agli altri impianti già esistenti nell'area, aggrava le compromissioni paesaggistiche estendendo eccessivamente la visione prospettica complessiva degli stessi;*
- *la ricognizione archeologica delle aree direttamente interessate dai lavori ha evidenziato la presenza di tre siti indiziati archeologicamente (loc. Pastine, loc. Masseria Marisera e loc. Pastine/Braida del Castello), con i quali potrebbero interferire i lavori necessari per la sistemazione dei tralicci 2 -3 e 4;*
- *la documentazione agli atti della Soprintendenza Archeologia Campania e i dati bibliografici raccolti per la redazione del documento di verifica preventiva dell'interesse archeologico dalla Soc. Balvano Wind Srl evidenziano la presenza, nelle aree prossime a quella di progetto, di diversi insediamenti di età preistorica e di età lucana e romana, oltre a quella di un sito dichiarato di interesse archeologico (D.M. 20/07/1989 - monumento funerario e villa di epoca romana in loc. S. Stasio) in area contermini.*

Si allega copia delle note prot. 6950 del 24/05/2016 (Allegato 1) e prot. n. 3634 del 2/03/2016 (Allegato 2) delle citate Soprintendenze territoriali."

- b. che l'esito della Commissione del 24.05.2016 - così come sopra riportato - è stato comunicato ai sensi dell'art. 10 Bis della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. - al proponente Soc. Balvano Wind s.r.l. con nota prot. reg. n. 420869 del 21.06.2016;
- c. che la Soc. Balvano Wind s.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 683/2010, mediante versamento del 23.01.2012, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTI:

- la L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 33/2013;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 439/2013;

- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- la D.G.R.C. n. 488/2013 e ss.mm.ii.;
- i D.D. n. 554/2011 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema,

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere negativo di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 24.05.2016, per il progetto "Parco eolico di potenza 33 MW e delle infrastrutture elettriche connesse" da realizzarsi nei comuni di Balvano (PZ), Vietri di Potenza (PZ) e Caggiano (SA), proposto dalla Soc. Balvano Wind s.r.l., con sede in Roma – 00197 - alla Via Gramsci n. 14, con le seguenti motivazioni:
 - l'impianto eolico interferisce sensibilmente con il territorio salernitano ed interessa, con le relative "aree contermini" di cui al D.M. 10/9/2010 (non inequivocabilmente perimetrare negli elaborati inviati), vari comuni della provincia di Salerno oltre a Caggiano, quali Ricigliano, San Gregorio Magno, Romagnano al Monte e Salvitelle, nei quali sono presenti centri storici, numerosi e diffusi beni culturali e paesaggistici e punti di vista o di belvedere accessibili al pubblico, dei quali manca una circostanziata ricognizione;
 - l'impianto in questione presenta un'elevata visibilità a causa della sua consistenza, dell'altezza degli aerogeneratori e dell'ubicazione anche lungo i crinali dei monti e a quote altimetriche elevate sui rilievi dell'appennino meridionale, creando forte disturbo nelle vedute di insieme della zona e dei molteplici luoghi e siti tutelati;
 - la realizzazione delle opere inserite nel territorio di Caggiano, che gravano parzialmente in aree tutelate paesaggisticamente oltre ad essere anch'esse comprese in "aree contermini", impatta negativamente sul paesaggio, soprattutto a causa dell'inevitabile e consistente taglio di alberi nelle aree boscate e delle alterazioni che apporterebbe al naturale aspetto morfologico della zona, caratterizzata principalmente dalla presenza del fiume Landro con i suoi affluenti ed impluvi, dai rilievi a tratti coperti da boschi e a tratti particolarmente impervi (come, ad esempio, Monte La Serrapola in località San Biagio), dalla vocazione del territorio prettamente rurale e dalla sua scarsa edificazione;
 - l'esecuzione della nuova stazione elettrica stravolge i luoghi e la visione degli stessi da svariati punti di vista, anche di diffusa e libera fruizione pubblica, compresi i nuclei e i percorsi storici, incluso il suggestivo centro storico di Caggiano, il sito di belvedere antistante alla porta Marvicino e il tracciato medievale extra moenia con la chiesa di Santa Veneranda;
 - l'impianto eolico, aggiungendosi agli altri impianti già esistenti nell'area, aggrava le compromissioni paesaggistiche estendendo eccessivamente la visione prospettica complessiva degli stessi;
 - la ricognizione archeologica delle aree direttamente interessate dai lavori ha evidenziato la presenza di tre siti indiziati archeologicamente (loc. Pastine, loc. Masseria Marisera e loc. Pastine/Braida del Castello), con i quali potrebbero interferire i lavori necessari per la sistemazione dei tralicci 2 -3 e 4;
 - la documentazione agli atti della Soprintendenza Archeologia Campania e i dati bibliografici raccolti per la redazione del documento di verifica preventiva dell'interesse archeologico dalla Soc. Balvano Wind Srl evidenziano la presenza, nelle aree prossime a quella di progetto, di diversi insediamenti di età preistorica e di età lucana e romana, oltre a quella di un sito

dichiarato di interesse archeologico (D.M. 20/07/1989 - monumento funerario e villa di epoca romana in loc. S. Stasio) in area contermina.

Si allega copia delle note prot. 6950 del 24/05/2016 (Allegato 1) e prot. n. 3634 del 2/03/2016 (Allegato 2) delle citate Soprintendenze territoriali.

2. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
3. **DI** trasmettere il presente atto:
 - al proponente Soc. Balvano Wind s.r.l. Via Gramsci n. 14 - Roma – 00197;
 - al Comune di Caggiano (SA);
 - al Comune di Balvano (PZ);
 - al Comune di Vietri di Potenza (PZ);
 - alla DG 51 02 UOD 04 Energia e Carburanti;
 - all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006;
 - alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

(ALLEGATO 1)

MIBACT-SR-CAM
DIRCAM
0002924 30/03/2016
CI. 34.19.03/9

24 MAR. 2016

30/3/16
ent. Poye
Li



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali
e del Turismo

SOPRINTENDENZA BELLE ARTI E PAESAGGIO
DI SALERNO E AVELLINO
Via TASSO, 46 - 84100 SALERNO

Tel. 089 318174 Fax 089 318120 sbeap-sa@beniculturali.it
MBAC-SBEAP-SA@MAILCERT.BENICULTURALI.IT

Al Segretariato Regionale del MIBACT
della Campania,
Castel dell'Ovo - via Eldorado n. 1
80132 NAPOLI

Prot. N. 6950

CI 34.19.03/174.6

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

anno (SA) - "D.L.vo n. 387/03 (art. 12) e L.R. n. 1/2010. Autorizzazione alla
'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte
eolica - Proponente: BALVANO WIND SRL - ID istanza: 253 Progr. Interno: 253" -
Procedura V.I.A. - Parere endoprocedimentale

PARTE I

Con nota prot. n. 1738 del 24/2/2016 (acquisita al protocollo al n. 4331 del 25/2/2016) codesto Segretariato richiede il parere formale sull'intervento in oggetto limitatamente al solo territorio di competenza per la prossima seduta della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. della Regione Campania alla quale lo stesso partecipa.

L'impianto per la produzione di energia da fonte eolica di cui in epigrafe è ubicato a scavalco delle regioni Basilicata e Campania e ricade nei territori di Balvano, Vietri di Potenza e Caggiano, questo ultimo compreso nella provincia di Salerno.

Trattasi di un Parco Eolico che dovrebbe raggiungere una potenza totale di circa 33 MW con l'installazione di 14 aerogeneratori di grande taglia dei quali 5 (di potenza unitaria di 3000 Kw ed altezza totale di circa 140 m.) previsti in località "Monte delle Armi" e 9 (ciascuno di potenza di 2000 Kw ed altezza complessiva di 125 m.) proposti nell'area a sud dell'abitato di Balvano.

L'impianto eolico de quo (per entrambi gli ambiti nei quali è previsto l'inserimento delle pale eoliche) interferisce sensibilmente con il territorio salernitano ed interessa, con le relative "aree contermini" (di cui al D.M. 10/9/2010 e non inequivocabilmente perimetrate negli elaborati inviati), vari comuni della provincia di Salerno oltre a Caggiano (ad esempio, Ricigliano, San Gregorio Magno, Romagnano al Monte e Salvitelle) nei quali sono presenti sia centri storici, sia numerosi e diffusi beni culturali e paesaggistici (di cui al D.L.vo n. 42/2004 s.m.i.) ovvero punti di vista o di belvedere accessibili al pubblico dei quali manca una circostanziata ricognizione. Tale Parco eolico presenta un'elevata visibilità (a causa della sua consistenza, dell'altezza degli aerogeneratori e dell'ubicazione anche lungo i crinali dei monti ed a quote altimetriche elevate nei rilievi dell'appennino meridionale), costituisce una soluzione di forte disturbo nelle vedute di insieme della zona dai e/o dei molteplici luoghi e/o siti tutelati (tenuto conto, altresì, della loro particolare morfologia e dell'acclività a tratti consistente dei pendii) e risulta particolarmente impattante nel paesaggio. A ciò si aggiunge che detto Parco eolico, andandosi ad aggiungere ad altri impianti già esistenti nei luoghi, ne aggraverebbe le compromissioni paesaggistiche estendendo eccessivamente la visione prospettica complessiva degli stessi.

A riguardo, si evidenzia a codesto Segretariato che in tale situazione per le citate "aree contermini" anche per la loro porzione ricadente in Campania (oltre alla parte ricadente in Basilicata) compete alle Soprintendenze esprimersi ai sensi dell'art. 152 del D.L.vo n. 42/2004 s.m.i..

Oltre agli aerogeneratori con le relative piazzuole (tutti posti nel territorio di Balvano, perciò in Basilicata), sono previste la dismissione di un tratto di elettrodotto esistente (2 tralicci con le relative campate e 2 sostegni con le campate annesse) e la realizzazione delle nuove opere infrastrutturali (di rete per le connessioni in AT 150 KV e viarie), le cabine di

interconnessione/elevazione nonché le stazioni di trasformazione MT/AT 30/150 KV e della RTN a 150 KV ricadenti parzialmente in agro di Caggiano. Infatti, sono collocati nel territorio di Caggiano un tratto di elettrodotto con dei tralicci e la nuova stazione elettrica della RTN a 150 KV e più precisamente:

- una "nuova stazione di smistamento RTN 150 kV con i relativi stalli" che interessa un'area di circa 16593,45 mq, dei quali 8641,2 mq interamente recintati, e che comprende un edificio principale (di circa 1441,44 mc), di un edificio di consegna MT prefabbricato e di 3 chioschi di stallo oltre alle opere nell'area esterna pertinenziale;
- un tratto esteso "1840 m." del "nuovo elettrodotto AT 150 kV ST di collegamento tra le stazioni di smistamento di Caggiano e Balvano con n. 6 tralicci" a tronco piramidale e consistente altezza;
- una porzione di "530 m." di lunghezza del "nuovo raccordo aereo tra la nuova SSE Caggiano e il sostegno esistente della linea AT 150 kV ST C.le Tanagro con n. 1 traliccio";
- un tratto lungo "230 m." del "nuovo raccordo aereo tra la nuova SSE Caggiano e il sostegno esistente della linea AT 150 kV ST Tito Smistamento con n. 2 tralicci";
- una parte con lunghezza di "350 m." del "nuovo raccordo aereo tra la nuova SSE Caggiano e il sostegno esistente della linea AT 150 kV ST Tito Smistamento con n. 2 tralicci".

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

il sostegno esistente della linea AT 150 kV ST C.le Tanagro con n. 1 traliccio";

La realizzazione delle opere sopra menzionate inserite nel territorio di Caggiano, che gravano parzialmente in aree tutelate paesaggisticamente oltre ad essere anch'esse comprese nelle citate "aree contermini", impatta negativamente sul paesaggio, soprattutto, a causa delle rilevanti conseguenze le stesse causerebbero sulle aree boscate (con un consistente taglio di alberi) e delle alterazioni che apporterebbero sia all'assetto, sia all'aspetto morfologico naturale della zona caratterizzata, principalmente, dalla presenza del fiume Landro (con i relativi affluenti ed impluvi), dai rilievi a tratti coperti da boschi e/o particolarmente impervi (come, ad esempio, Monte La Serrapola in località San Biagio), dalla vocazione del territorio prettamente rurale e dalla scarsa edificazione.

L'esecuzione della nuova stazione elettrica stravolge i luoghi e la visione degli stessi da svariati punti di vista anche di diffusa e libera fruizione pubblica compresi i nuclei ed i percorsi storici (incluso l'abitato di Caggiano con il suggestivo centro storico, sito di belvedere antistante alla porta Marvicino ed il tracciato medievale extra moenia con la chiesa di Santa Veneranda), i beni culturali ed i siti sottoposti a tutela paesaggistica.

Come è noto compete al nostro Ministero nella procedura V.I.A. la valutazione sull'intero Impianto di produzione di energia eolica essendo lo stesso superiore ad 1 MW (perciò indipendentemente dall'estensione della zona sottoposta a tutela paesaggistica) ed agli aspetti procedurali conseguenti al fatto che l'opera coinvolge due regioni.

Questa Soprintendenza, per quanto sopra esplicitato, è dell'avviso che vada reso parere contrario alla definizione della Valutazione di Impatto Ambientale per l'impianto in oggetto.

Tanto si comunica per gli adempimenti di competenza di codesto Segretariato e si resta in attesa di riscontro

Il Funzionario Responsabile

del Procedimento

arch. Eleonora Scirè

IL SOPRINTENDENTE

arch. Francesca Casule

PARTE I

(ALLEGATO 2)



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo



SOPRINTENDENZA
ARCHEOLOGIA
DELLA CAMPANIA

SALERNO

MIBACT-SR-CAM
DIRCAM
0002024 03/03/2016
Cl. 34.19.03/9

7/3/16
orel Payne
4

MIBACT-SAR-CAM
SAR-CAM
0003634 02/03/2016
Cl. 34.19.04/207.1

Al Segretariato Regionale per la Campania
Castel dell'Ovo - via Eldorado, 1
84132 - Napoli
pec: mbac-sr-cam@mailcert.beniculturali.it

p.c. All'Ufficio di zona
Sala Consilina (SA)

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

SA) - Parco eolico di potenza 33 MW e delle infrastrutture elettriche connesse ubicate nei
Balvano (PZ), Vietri di Potenza (PZ) e Caggiano (SA) - Soc. Balvano Wind srl.
n. 23 del 7 Novembre 2016

Parere

In riferimento alla richiesta di parere per le valutazioni della Commissione V.I.A - V.A.S - V.I.
riguardanti il progetto in epigrafe, fatta pervenire da Codesto Segretariato con nota prot. n.1738 del 24/02/2016
assunta al protocollo n. 3297 cl.34.19.04/207.1 del 26/02 2016, si comunica quanto segue.

Gli interventi previsti nel territorio di competenza e consistenti nella realizzazione di 7 sostegni a traliccio di
linea elettrica aerea e una stazione di smistamento e relativi lavori di cantierizzazione ricadono tutti nel comune
di Caggiano.

Essi non interferiscono direttamente con siti dichiarati di interesse archeologico ai sensi del D.Lgs. 42/2004,
tuttavia la documentazione agli atti di questo ufficio e i dati bibliografici raccolti per la redazione del documento
di verifica preventiva dell'interesse archeologico, trasmesso dalla Soc. Balvano Wind Srl con nota prot.n.3216
AR866/baw del 03/02/2016 all'ufficio di zona di Sala Consilina e con nota prot. 26116Ar864 baw del
26/01/2016 assunta al protocollo di questo ufficio n. 1271 del 26/01 2016, evidenziano la presenza nelle aree
prossime a quella di intervento di diversi insediamenti di età preistorica e di età lucana e romana come
testimoniato anche dai rinvenimenti (una fattoria e opere di terrazzamento di età lucana) nei pressi dell'abitato
di Caggiano in occasione dei lavori di costruzione della strada in loc. Isca-Pantanelle di collegamento tra
l'autostrada A3 e Potenza.

Il survey delle aree direttamente interessate dai lavori ha inoltre evidenziato la presenza di almeno tre siti (loc.
Pastine, loc. Masseria Marisera e loc. Pastine/Braida del Castello) con i quali potrebbero interferire i lavori
necessari per la sistemazione dei tralicci 2 -3 e 4.

Considerato inoltre che l'attività di ricognizione non è stata sempre possibile con condizioni di visibilità buona
del piano di campagna, questa Soprintendenza non può escludere affioramenti di interesse archeologico nel
corso dei lavori.

E' pertanto necessario, a parere della scrivente, eseguire indagini preventive di approfondimento mediante
sondaggi e/o saggi stratigrafici, a seconda del potenziale di interesse registrato dal documento di verifica, in
corrispondenza delle aree per le quali si prevedono lavori di scavo tanto per i manufatti (fabbricato della centrale
e fondazioni dei tralicci) che per gli interventi di natura logistica e cantierizzazione.

Resta inteso che, in caso di approvazione del progetto, idonee misure di controllo cautelativo dovrebbero essere
previste anche per i lavori di dismissione della vecchia rete.

Si rappresenta infine, per le valutazioni di competenza, che un sito dichiarato di interesse archeologico (D.M.
20/07/1989 - monumento funerario e villa di epoca romana in loc. S. Stasio - F.3 p.lle 137 -142 -145) risulta
compreso in area contermina ai sensi dell'art. 3.1 lett.b) dell'All.4 del D.M. 10 settembre 2010.

Ufficio di Sala Consilina
Via Cappuccini - 84036 Sala Consilina (SA)
tel. / fax 0975 22026
Il Funzionario Responsabile del Procedimento
dr.ssa Anna Di Santo

Il Soprintendente
(dott.ssa Anna Campanelli)

Soprintendenza Archeologia della Campania- 84121 Salerno - via Trotula de Ruggiero 6/7
tel 089 - 5647201 fax 089 252075 mail sar-cam@beniculturali.it